

Realizzare siti web con WordPress

Per imparare a creare e gestire siti web con tecniche CMS (Content Management System)

Tipologie di siti web

Sito Internet è un termine generico all'interno del quale si possono distinguere categorie di prodotti web diversi, basati su tecnologie differenti e finalizzati a servizi di diversa natura:

- sito presentazionale: è il **sito vetrina** con cui professionisti e aziende presentano la loro attività per ampliare il giro d'affari o il prestigio professionale (o anche personale), i contenuti sono prevalentemente testuali, corredati da immagini, video e materiali scaricabili e informano sulle caratteristiche o qualità personali o professionali più distintive
- **e-commerce**: sito finalizzato alla vendita di beni e/o servizi via Internet, propone ai potenziali acquirenti un catalogo di prodotti con relative schede di dettaglio, li invita a comporre il loro personale carrello della spesa, presenta diversi metodi di spedizione e pagamento tra cui scegliere e accompagna gli utenti fino alla transazione economica
- **blog**: il nome nasce dalla contrazione di web-log che significa letteralmente diario in rete, è un sito i cui contenuti (testuali, grafici e multimediali) sono aggiornati con frequenza e proposti in ordine cronologico da un blogger o da una redazione per raccontare esperienze personali, diffondere un pensiero, dimostrare conoscenze e competenze e raccogliere i commenti dei navigatori per instaurare con loro un dialogo

Tipologie di siti web

- **community, social network e forum:** siti diretti a far comunicare tra loro gruppi di utenti attraverso vere e proprie comunità virtuali, i partecipanti possono appartenere ad una cerchia di appassionati a un tema così come essere utenti generici che desiderano ampliare on line la loro rete sociale o mantenere i contatti con gli amici di vecchia e nuova data
- **condivisione e download:** sono raccolte di informazioni e materiale (software, documenti, foto, video, ecc.) messi a disposizione per il download o la fruizione online da un'azienda o da gruppo di utenti che carica direttamente i contenuti per divulgarli gratuitamente (condivisione o scambio) o in abbonamento
- **informazione** e giornali digitali: sono siti o meta-aggregatori il cui obiettivo è informare e aggiornare costantemente i propri utenti su notizie di ordine generale o tematiche specifiche
- **wiki:** siti web i cui contenuti sono conferiti in modo collaborativo dagli stessi utilizzatori, sono sempre aperti alla modifica o integrazione da parte di tutti gli utenti per offrire informazioni di qualità grazie all'apporto di nuove conoscenze e competenze individuali
- **portali e motori di ricerca:** siti che danno accesso alle risorse presenti on line, i portali presentano contenuti pre-catalogati, mentre i motori di ricerca offrono una tecnologia in grado di cercare l'informazione desiderata all'interno del web

Browser e pagine web

Un sito web è un insieme di pagine web correlate, ovvero una **struttura ipertestuale di documenti** che risiede, tramite **hosting**, su un **server web** e accessibile all'utente client che ne fa richiesta tramite un browser digitando il rispettivo URL nella barra degli indirizzi → dal punto di vista tecnico i siti web sono definiti da una **serie di tecnologie** collegate tra loro:

- **HTML**: linguaggio di marcatura che definisce la struttura dei contenuti
- **CSS**: linguaggio di design che da l'aspetto grafico alle informazioni
- **Javascript**: linguaggio di scripting client-side che regola il comportamento del sito web
- **PHP**: linguaggio di scripting server-side per la programmazione di pagine dinamiche
- **MySQL**: sistema di gestione di database relazionali per siti web dinamici e CMS

I **CMS** (Content Management System) sono siti web basati su database, vere e proprie applicazioni web che richiedono di solito la piattaforma software open-source **LAMP** (Linux, Apache, MySQL, PHP) il cui codice sorgente viene interpretato dai browser che restituiscono un risultato visivo con cui l'utente può interagire

Come sarà il mio sito web?

Sono chiari gli **obiettivi** del sito web? Serve un sito web su misura, realizzato a mano attraverso i linguaggi del web oppure c'è bisogno di un CMS che semplifichi la creazione, pubblicazione e gestione del sito web?

- il sito deve presentare poche informazioni oppure avrà tanti contenuti?
- quanto spesso saranno aggiornate le informazioni?
- è necessario costruire un dialogo con gli utenti?
- è importante distinguere tra i contenuti pubblici (accessibili a tutti) e privati (contenuti accessibili solo agli utenti registrati)?
- quali sono i ruoli e i privilegi connessi alla gestione del sito (amministratore/sottoscrittore) e alla produzione dei contenuti (editore/autore/collaboratore)?
- avrà una struttura semplice (4/5 pagine web) o complessa, da richiedere ad esempio la generazione dinamica delle pagine?
- chi si occupa della manutenzione e della gestione della sicurezza?
- se c'è un budget a disposizione, quali sono i suoi limiti?

Le caratteristiche del CMS

I CMS sono **nati negli Stati Uniti** e sono stati inizialmente sviluppati per uso interno da alcune organizzazioni che producevano notevoli quantità di pubblicazioni → nel 1995 la CNET (sito web americano che pubblica articoli, blog e podcast su tecnologia ed elettronica di consumo) mise a disposizione il proprio software via web: per la prima volta un utente poteva creare il proprio sito direttamente dal web, usando l'interfaccia CNET

Tecnicamente un CMS è una **applicazione lato server** che si appoggia su un database preesistente per l'archiviazione dei contenuti: lo scopo è gestire un sito web evitando di dover programmare dinamicamente l'intero software lato server che gestisce il sito → l'applicazione è suddivisa in due parti:

- **back-end**: sezione di amministrazione (pannello di controllo) ad accesso riservato ed eventualmente dotata di privilegi di accesso che serve ad organizzare e controllare la produzione (creazione, modifica, cancellazione) dei contenuti
- **font-end**: sezione applicativa (sito web pubblico) accessibile agli utenti per la fruizione dei contenuti e delle applicazioni del sito

Le caratteristiche del CMS

Vantaggi:

- anche se è consigliato, **non è necessario conoscere i linguaggi** di marcatura e design dei contenuti o di programmazione web
- possibilità di aggiornare in qualsiasi momento i contenuti in **tempo reale**
- poter esprimere da subito la propria personalità e creatività (**personal branding**)

Svantaggi:

- **impegno personale**: per ottenere risultati, i contenuti vanno aggiornati frequentemente
- alcuni CMS sono a **pagamento** (non si paga il sito ma il servizio, cioè il sistema di amministrazione del sito web), soprattutto i più ricchi di funzionalità
- per utilizzarli è necessario un periodo di **formazione**, per la gestione sia dei contenuti (creazione, modifica, cancellazione), che della sicurezza (backup database)
- **utilizzano risorse server** che aumentano i costi di gestione del sito web
- rigidità nell'implementazione che mal si presta ad una libera e completa **personalizzazione**

Esempi di CMS

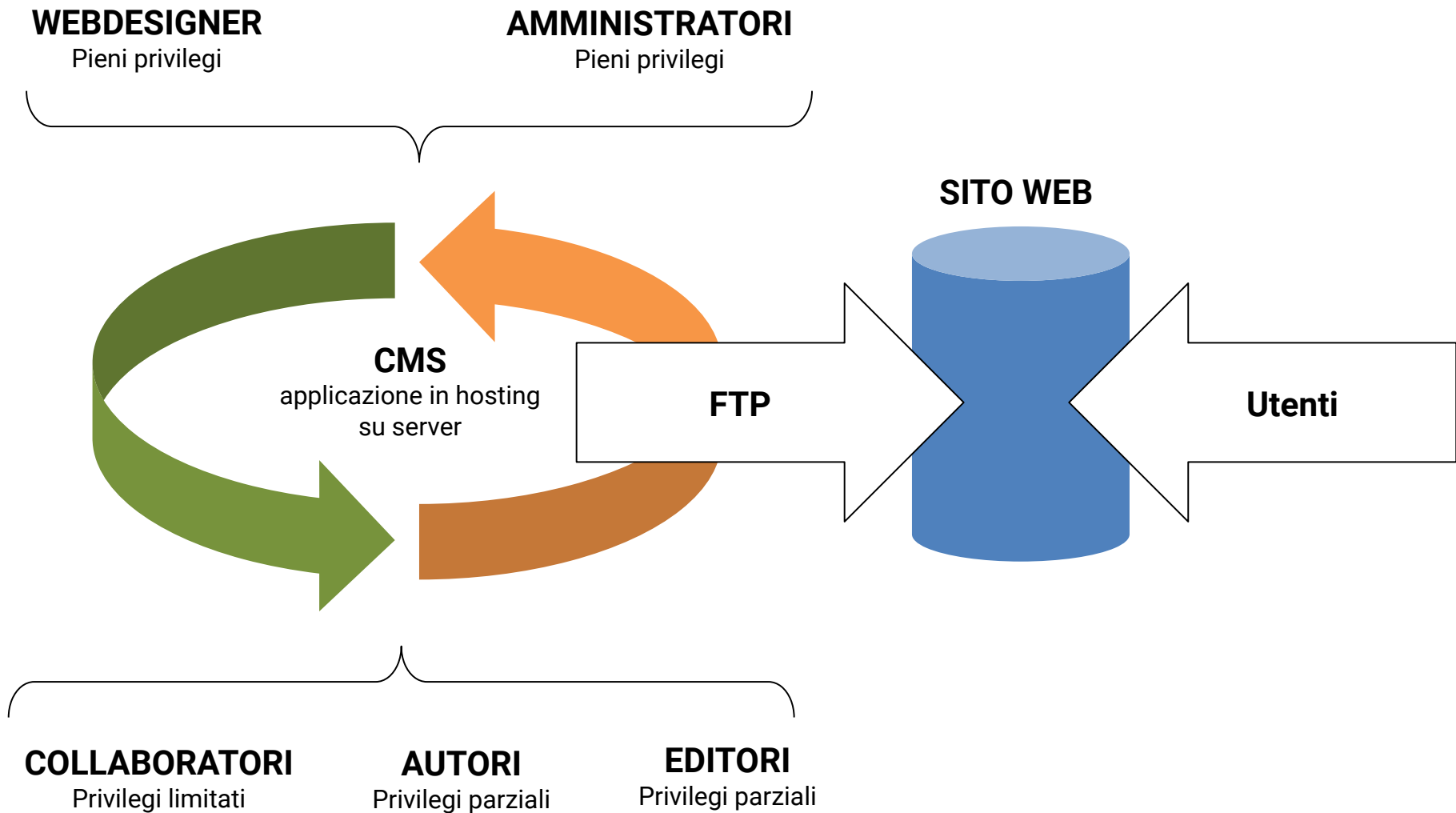
- **WordPress:** ottima scelta per siti di dimensioni contenute (poche centinaia di pagine o meno) e un'organizzazione relativamente semplice, è facile da installare, configurare e da usare, un po' meno da personalizzare vista la rigidità dei temi (adattabili tramite HTML e CSS) e dei widget (a volte limitano l'integrazione di funzionalità specifiche)
- **Joomla:** supporta strutture web più complesse di WordPress e, nonostante l'apprendimento sia meno intuitivo, una volta compresa la logica del sistema questo fornisce una solida infrastruttura per la creazione di strutture in grado di supportare siti anche molto grandi, non è flessibile come Drupal e Plone, quindi non è completamente personalizzabile
- **Drupal:** flessibile e potente, supporta una vasta gamma di strutture di sito e grazie ai componenti aggiuntivi, è possibile definire regole molto dettagliate per definire quali contenuti vanno collocati in quali parti del sito e gestire tipi di contenuti personalizzati, ma la potenza di Drupal porta con sé una maggiore complessità in termini di apprendimento
- **Plone:** sistema potente e robusto adatto per aziende con esigenze molto complesse, tuttavia il suo utilizzo richiede un ambiente di sviluppo dedicato (non basta il classico LAMP, perché è scritto in Python) e una formazione specifica anche ai tecnici web più esperti

Esempi di CMS

Nel campo dell'e-commerce - insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore (offerta) e consumatore (domanda) realizzate tramite Internet – sono disponibili sia alcune versioni di WordPress, Joomla e Drupal sia **specifici CMS** con funzionalità dedicate tra cui: **Magento, Open-Cart, Prestashop, Oscommerce** ...



Come funziona un CMS



Creare un blog con WordPress

WordPress è stato creato da Matthew Mullenweg e nasce dapprima come **blog engine** per poi diventare successivamente un vero e proprio CMS dotato di numerosissime estensioni per le applicazioni più disparate → perché usare WordPress?

- è completamente **gratuito** perché è un software Open Source distribuito con la licenza GNU (General Public License), quindi liberamente modificabile sulla base delle diverse esigenze
- è **semplice** da installare, configurare e usare, permette di amministrare i contenuti grazie ad un'interfaccia intuitiva WYSIWYG per la formattazione dei testi molto facile da utilizzare
- supporto **multi-autore** ed organizzazione degli articoli per **tag** e **categorie**
- gestione di pagine statiche e dinamiche tramite modelli o **template**
- estensione delle funzionalità tramite **plug-in**
- consente di modificare facilmente il **tema grafico** del blog e mette a disposizione migliaia di template Open Source modificabili, creati dai designers della comunità di supporto
- mette a disposizione degli utilizzatori una **comunità di supporto** che conta migliaia di appartenenti, con una nutrita quantità di risorse in lingua Italiana

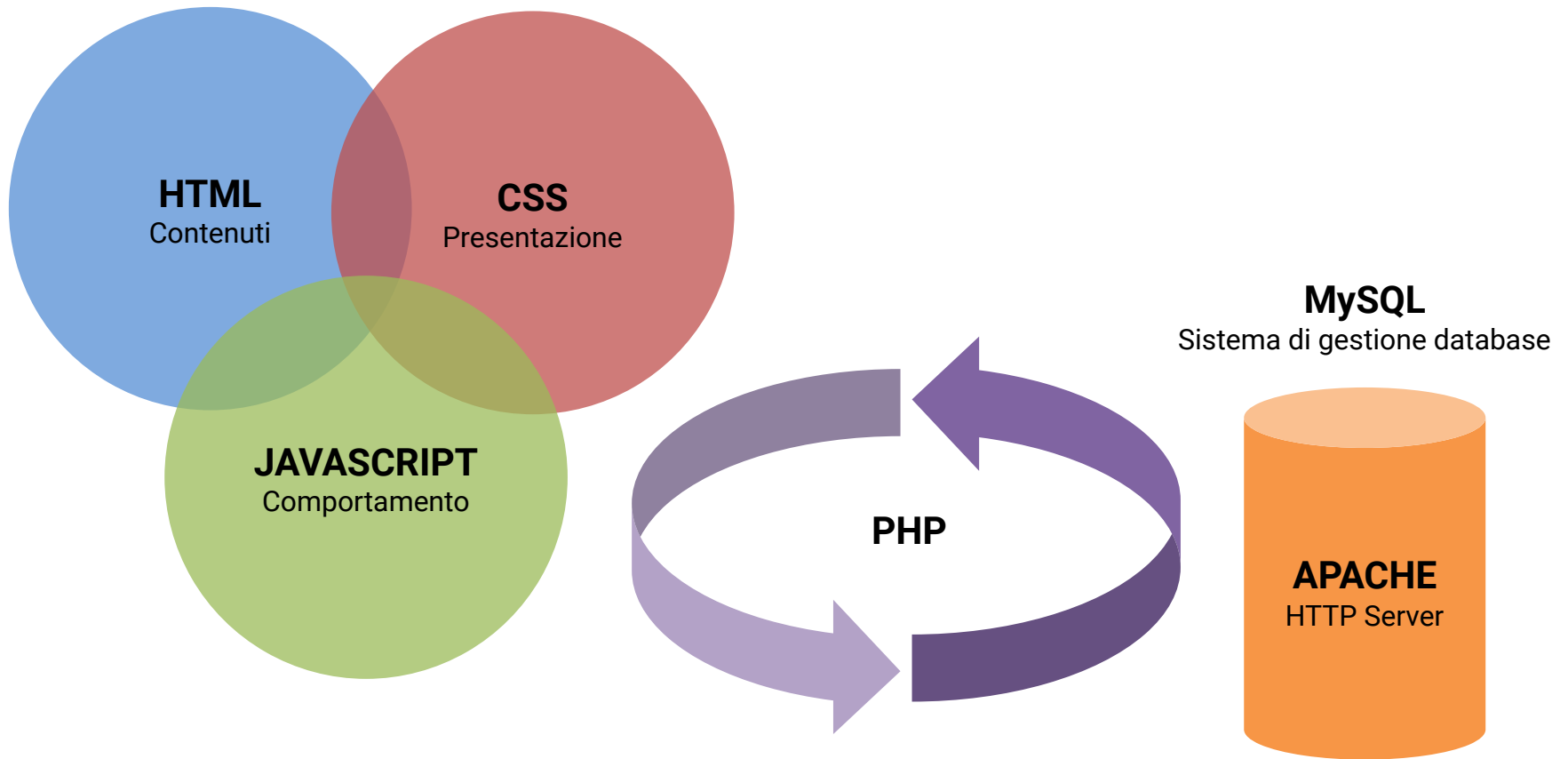
Ambiente di sviluppo

WordPress è un CMS di **personal publishing**, scritto in PHP che sfrutta il sistema di gestione database MySQL, è un'applicazione web che funzionando a partire dal server su cui è installata, consente di pubblicare con estrema semplicità contenuti (testuali e multimediali) aggiornabili in maniera dinamica, anche senza avere nessuna competenza specializzata nel settore

Per funzionare WordPress richiede la **piattaforma di sviluppo** software open-source LAMP:

- Hosting **Linux**: servizio di rete che consiste nell'ospitare su un server web le pagine del sito rendendolo così accessibile agli utenti della rete Internet
- **Apache** HTTP server: è la piattaforma server web modulare più diffusa, in grado di operare su una grande varietà di sistemi operativi, da UNIX/Linux, a Microsoft Windows, a OpenVMS
- Database **MySQL**: è un RDBMS (Relational DataBase Management System) composto da un client a riga di comando e un server che funziona su piattaforma Linux o Oracle Solaris
- Linguaggio **PHP**: linguaggio di programmazione interpretato utilizzato principalmente per la realizzazione di applicazioni web lato server e pagine web dinamiche (il cui contenuto totale o parziale è generato sul momento dal server)

Ambiente di sviluppo



Hosting Linux

(www.register.it, www.aruba.it, www.ovh.it, www.siteground.com,
www.bluehost.com, www.serverplan.com, ecc.)

Requisiti di installazione

- **www.wordpress.com**: una volta registrati (gratuitamente) il servizio offre un dominio di terzo livello (ad es.: nomescelto.wordpress.com) con WordPress già installato e pronto all'uso
- **www.wordpress.org**: è possibile scaricare WordPress per l'installazione su un web server locale o online (dopo aver acquistato un servizio di hosting con dominio e database)

Installazione locale:

- **ambiente di sviluppo**: esistono diversi software open-source che permettono di installare l'ambiente LAMP sul proprio computer come XAMPP, WAMP, Easy PHP, ecc.
- **PHP** (versione 5.6 o superiore) e **MySQL** (versione 5.5 o superiore)

Installazione online:

- nome di **dominio** di qualsiasi livello
- spazio **hosting** su un server web compatibile con l'ambiente LAMP
- sistema di gestione **database MySQL**

Installazione locale con XAMPP

XAMPP (<https://www.apachefriends.org/>) è un **ambiente LAMP** facile da installare dotato di tutti i componenti necessari per far funzionare WordPress in locale sul proprio computer:

- scaricare **XAMPP** ed eseguire l'installazione sul proprio computer
- scaricare l'ultima versione in italiano di **WordPress** all'indirizzo <https://it.wordpress.org/> oppure utilizzando il link diretto <http://wordpress.org/latest.zip>
- **avviare** XAMPP e accertarsi che l'ambiente del server web sia in esecuzione correttamente
- se necessario, configurare XAMPP attraverso la sezione **sicurezza**
- estrarre il contenuto del file wordpress.zip all'interno della cartella **c:\xampp\htdocs**
- inserire nella barra degli indirizzi del browser l'indirizzo <http://localhost/xampp/> per aprire la **pagina principale di XAMPP**, quindi selezionare dal menu la voce **phpMyAdmin**
- creare un **nuovo database** con le seguenti caratteristiche:
 - nel campo [crea nuovo database] inserire [wordpress]
 - dall'elenco a discesa [MySQL collegamento collation] selezionare [utf8_unicode_ci]
 - confermare l'operazione premendo il pulsante [Crea]

Installazione locale con XAMPP

- nella directory c:\xampp\htdocs\wordpress e aprire il file **wp-config-sample.php**
 - modificare il **nome del database** per WordPress in ('DB_NAME', 'wordpress')
 - modificare la **username** del database MySQL in ('DB_USER', 'root')
 - modificare la **password** del database in ('DB_PASSWORD', '')
- salvare una copia del file con il nome **wp-config.php** nella directory c:\xampp\wordpress
- aprire la pagina di installazione <http://localhost/wordpress/wp-admin/install.php>
- confermare la **lingua**, quindi inserire un **titolo per il blog**, scegliere un **nome utente**, una **password**, inserire un indirizzo **email** e installare WordPress
- se le informazioni sono state inserite correttamente una **schermata di conferma** riepiloga il nome utente e la password prescelta (da conservare)
- una volta caricata la pagina di login, inserire il **nome utente** e la **password** e confermare
- terminata la fase di sviluppo, per pubblicare online il sito sarà necessario caricare il contenuto della directory c:\xampp\wordpress\ via FTP (File Transfer Protocol, protocollo per la trasmissione di dati tra host) con uno dei tanti software open-source come ad es. **Filezilla** (<http://filezilla-project.org/>)

Installazione online

E' necessario avere a disposizione uno spazio web con supporto **PHP** e **MySQL** → WordPress funziona sia su Linux (server Apache) che su Windows (server IIS), ma il suo ambito di sviluppo naturale è un'architettura LAMP, quindi un hosting basato su Linux è senz'altro da preferirsi:

- valutazione **condizioni di hosting** e verifica compatibilità con WordPress: www.register.it, www.aruba.it, www.ovh.it, www.siteground.com, www.bluehost.com, www.serverplan.com...
- WordPress non crea per noi il **database** indicato nel file di configurazione, quindi questo dovrà essere già disponibile (da verificare nella valutazione delle condizioni di hosting)
- scaricare il pacchetto di installazione, scompattarlo nella directory **c:\xampp\htdocs** e modificare il file wp-config-sample.php selezionando il database da utilizzare e impostando i dati relativi alla connessione MySQL, salvare il tutto nel file wp-config.php
- eseguire l'upload del contenuto della directory c:\xampp\wordpress\ nella **root del server** web, utilizzando un software FTP come ad es. **Filezilla** (<http://filezilla-project.org/>)
- aprire la pagina <http://www.nomesito.it/wp-admin/install.php>, impostare titolo del blog, nome utente, password ed **installare WordPress**

Login, primo accesso e configurazione

Se l'installazione ha avuto successo, aprendo con il browser la pagina **wp-login.php** sarà possibile eseguire l'autenticazione con username e password alla schermata iniziale del **pannello di controllo** (back-end) di WordPress (bacheca) che è composta da:

- **barra superiore**: mostra le informazioni sull'utente connesso
- **barra laterale sinistra**: raccoglie tutti gli strumenti necessari per l'amministrazione del sito
- **parte centrale**: mostra informazioni sintetiche sullo stato del sito e sui contenuti archiviati

Nelle varie fasi dell'amministrazione del sito, le due barre di menu restano sempre statiche, mentre nella parte centrale vengono mostrati i contenuti e le varie opzioni disponibili

Il pannello di controllo di WordPress ha un'**interfaccia grafica responsive**, cioè tale da permettere l'accesso da qualsiasi dispositivo (Personal Computer, Notebook, Tablet e Smartphone) per effettuare tutte le operazioni desiderate

Login, primo accesso e configurazione

La barra laterale sinistra presenta le **funzioni principali** del pannello di controllo:

- **home**: per tornare in ogni momento alla schermata iniziale ed eseguire gli aggiornamenti
- **articoli**: contenuti dinamici dedicati ad informazioni che vengono continuamente aggiornate, gestione post, categorie (argomenti trattati dal blog) e tag (strumenti di ricerca per parole chiave) relativi agli articoli, consente di caricare immagini e gestire le date di pubblicazione
- **media**: raccoglie in libreria gli elementi multimediali, come immagini, file audio e video, PDF ecc. (possono essere inseriti, successivamente al loro caricamento, in pagine o articoli)
- **pagine**: contenuti statici (compaiono nel menu di navigazione del sito e hanno solo scopo informativo) che vengono aggiornati raramente perché stabili e validi nel tempo
- **commenti**: sezione dedicata all'interazione con gli utenti del blog, ogni commento potrà essere modificato, cancellato, segnato come spam o moderato prima della pubblicazione
- **aspetto**: permette di scegliere e modificare (con editor) i temi grafici da associare al blog, gestire i widget e i menu, modificare l'aspetto dell'intestazione del blog (header)
- **plugin**: consente di gestire (attivare, modificare, cancellare) i plugin che estendono le funzionalità messe a disposizione da WordPress

Login, primo accesso e configurazione

- la sezione **utenti** serve per la gestione degli utilizzatori del blog:
 - **amministratore**: ha libero e pieno accesso a tutte le aree del pannello di controllo, gestisce gli utenti ed assegna privilegi, interviene sulla struttura e design del blog che può modificare, gestisce articoli, pagine e commenti
 - **editore**: non accede alla sezione "*aspetto*" e usa una versione limitata di "*strumenti*" e "*impostazioni*", gestisce post e pagine proprie ed altrui senza l'approvazione dell'amministratore
 - **autore**: non accede ad "*aspetto*", "*impostazioni*" e "*pagine*" e usa una versione limitata di "*strumenti*", gestisce solo i suoi post senza l'autorizzazione dell'amministratore e non può scrivere pagine
 - **collaboratore**: usa "*articoli*", "*commenti*" e una versione limitata di "*strumenti*", può gestire i propri post ma non ha la facoltà di pubblicarli se non con l'autorizzazione dell'amministratore o dell'editore, non può scrivere pagine
 - **sottoscrittore**: accede solo al suo profilo (che può modificare) e ad una versione molto limitata di "*strumenti*", può leggere i commenti e ricevere servizi (newsletter)

Login, primo accesso e configurazione

- **strumenti**: consente di importare i contenuti web direttamente nel blog ed esportare in un unico file tutto il contenuto del proprio blog
- **impostazioni**: raccoglie le funzioni per la configurazione del blog:
 - impostare il **titolo, sottotitolo** (motto) del blog e indirizzo **email** di riferimento
 - scegliere due **URL**: la prima (indirizzo WordPress) si riferisce al percorso di installazione, la seconda (indirizzo sito) va specificata in modo diverso solo se l'homepage del blog sia diversa da quella in cui è installato WordPress
 - decidere il ruolo predefinito dei **nuovi utenti**
 - impostare i formati relativi a **data** ed **ora**
 - definire le opzioni di **scrittura**, tra cui spicca la possibilità di pubblicare articoli via email (richiede un profilo segreto con accesso POP3) e **lettura**
 - definire le **opzioni di discussione** relative ai commenti ricevuti dagli articoli
 - specificare le modalità di archiviazione online delle **immagini** e le dimensioni massime per il loro ridimensionamento automatico quando inserite a corredo degli articoli
 - modificare la struttura dei **permalink**

Creare i contenuti: linee guida e buone prassi

La creazione dei contenuti deve valorizzare le principali norme e buone pratiche in materia di **usabilità** ed **accessibilità** web:

- **semplicità** del contenuto: presentare l'informazione in modo chiaro e conciso, evitando termini tecnici o specialistici, ma scrivere in prima persona, in modo incisivo e diretto
- **leggibilità**: scegliere con cura i titoli e il contrasto tra colore del testo e lo sfondo, controllare la lunghezza di righe e paragrafi, spaziatura ed interlinea, allineamento e giustificazione per evitare lunghi muri di testo, fare attenzione alla formattazione del carattere e dei links
- **navigabilità**: lo sforzo che l'utente compie per imparare ad usare il sistema deve essere minimo, pertanto la navigazione deve evitare ambiguità ed anzi offrire all'utente le scelte corrette in una maniera che risulti ovvia
- **comprensibilità**: ridurre gli sforzi cognitivi dell'utente e semplificare la struttura del compito per offrire un'interazione efficace e soddisfacente in termini di efficienza e benessere ad es. riducendo i tempi di attesa, offrendo contenuti completi e comprensibili, organizzando ogni pagina in modo che l'utente riconosca subito la posizione e le azioni da compiere, ecc.

Creare i contenuti: gli articoli

L'articolo (post) viene scritto attraverso un editor visuale che permette di scrivere contenuti senza dover conoscere approfonditamente il linguaggio HTML:

- **inserire il titolo** scegliendo con cura la parole chiave (indicizzate dai motori di ricerca)
- **strutturare il testo** attraverso stili, paragrafi, elenchi, citazioni ed eventuali media a corredo (evitare il copia e incolla da Word perché potrebbero esserci errori di formattazione)
- associare all'articolo i **tag** (parole chiave di riferimento dell'argomento trattato che vengono indicizzate per la ricerca interna) e le **categorie** (argomenti trattati nel blog che, a differenza dei tag, sono ordinabili in modo gerarchico) per facilitare la navigabilità da parte degli utenti
- definire eventualmente l'**immagine in evidenza**, cioè una foto che identifica l'articolo (in molti temi gli articoli sono mostrati nella homepage con il titolo, l'immagine in evidenza, una breve descrizione ed il pulsante "*Leggi tutto*")
- controllare e **definire l'anteprima** attraverso il tag `<!--more-->` nella vista codice
- decidere le **impostazioni di pubblicazione**: proteggere l'articolo con **password**, definire la **data** e **ora** di pubblicazione, definire lo **stato dell'articolo** (pubblico, privato, in attesa di revisione e bozza, cioè non pubblicato e modificabile)

Creare i contenuti: le pagine

Le pagine sono usate per organizzare e gestire qualsiasi tipologia e quantità di contenuti, servono per presentare dati ed informazioni riguardanti il sito, l'autore o altri argomenti suscettibili di **rare modifiche**, in particolare:

- si collocano al di fuori della comune **cronologia** del blog
- non ciclano sulla **homepage** del blog
- non sono associate ad alcuna **categoria**
- le pagine non sono uniche e possono essere suddivise in **sotto-pagine** attraverso gli attributi pagina dove scegliere il rapporto di dipendenza della pagina e il loro ordinamento (di default le pagine sono ordinate alfabeticamente, ma è possibile scegliere un ordinamento diverso inserendo ad es. 1 per la prima, ecc.)

Le pagine possono essere ricercate per titolo, autore e parola chiave (tag): il **motore di ricerca interno** di WordPress offre un numero di opzioni di filtraggio inferiore rispetto agli articoli, mancano ad es. i riferimenti alle date e alle categorie che non sono validi per le pagine

Creare i contenuti: i permalink

Il **permalink** è un collegamento permanente a post, pagine o categorie del blog, la cui stabilità serve come politica di progettazione di URL per gestire la complessità del sito e dare un sicuro riferimento ai propri contenuti se citati o linkati da altri siti web: una volta scelto il formato, i permalink non vengono più modificati e diventano permanenti anche se il contenuto viene modificato, rinominato o spostato

I permalink sono **stringhe di caratteri** che rappresentano:

- **default**: URL basate su parametri (<http://localhost/wordpress/?p=123>)
- **pretty permalink**: data e nome del post/pagina, ID numerico o struttura personalizzata (URL con campi definiti dall'utente basati in particolare sulla struttura di tag e categorie)

I **pretty permalink** sono URL che svolgono contemporaneamente tre funzioni:

- comunicano il corretto percorso verso un determinato contenuto
- sono facilmente leggibili dagli utenti che così ricavano informazioni sui contenuti trattati
- **SEO friendly**: i motori di ricerca posizionano meglio le pagine rispetto a determinate chiavi

Creare i contenuti: i commenti

I commenti sono la vera particolarità dei blog, svolgono una funzione fondamentale perché stimolano la **discussione** e aumentano la **partecipazione** degli utenti e la **condivisione** di esperienze e risorse: la qualità e la quantità dei commenti determinano, insieme alla qualità dei contenuti dei post, il successo di un blog

Per la gestione della partecipazione, WordPress mette a disposizione nelle impostazioni, voce discussione, le **opzioni per la configurazione** dei commenti, tra cui spiccano:

- **moderazione commenti:** prassi che permette di non rendere visibile un commento se non risponde a determinate caratteristiche (contiene troppi link, parole o affermazioni non adatte alla policy del blog, l'autore non è conosciuto, il commento non è stato approvato ecc.)
- **blacklist dei commenti:** contrassegna automaticamente come spam i commenti contenenti termini, stringhe o IP definiti dall'utente (strumento da utilizzare con cautela per evitare che si verifichino troppi falsi positivi)
- **modifica avatar:** consente di associare un'immagine ad ogni post pubblicato da uno specifico indirizzo e-mail (per avatars riconosciuti globalmente > <https://it.gravatar.com/>)

Creare i contenuti: i commenti

Inoltre nella sezione commenti, WordPress offre una serie di **strumenti** utili per la gestione della partecipazione:

- modifica dei **dati dell'autore** del commento: nome, indirizzo email, URL
- ogni commento **può essere modificato** attraverso un editor di sola vista codice
- definire lo **stato del commento**:
 - **approvato**: il commento può essere pubblicato e reso visibile sul blog
 - **in sospeso**: il commento è stato revisionato, giudicato pubblicabile o meno, se approvato potrà essere pubblicato
 - **spam**: il commento non è pertinente con l'argomento o con la discussione in corso

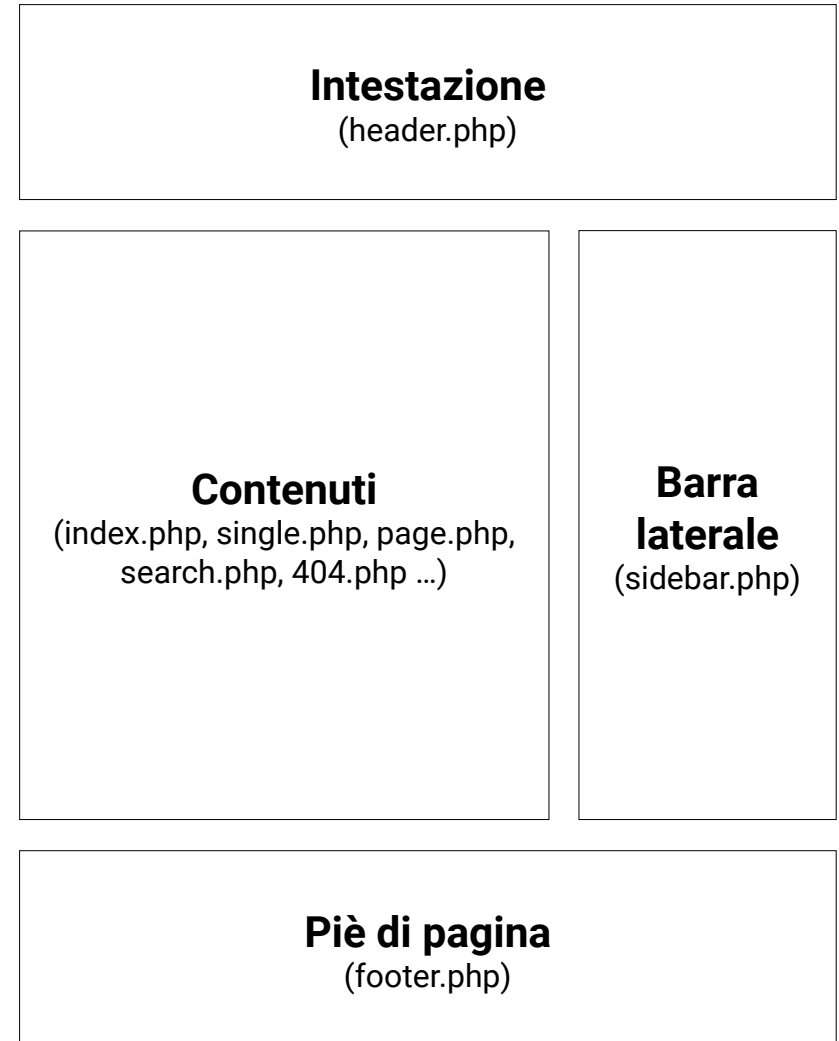
Come deterrente allo spam è consigliabile creare una **blacklist** di parole in modo da filtrare determinati messaggi in entrata e contrassegnarli come spam oppure metterli in **coda di moderazione** in attesa di poterli controllare e quindi eliminare

Controllare l'aspetto: i temi

Wordpress funziona attraverso un **sistema basato su temi** (raccolte di immagini, file CSS e PHP per la generazione dinamica del codice) che definiscono l'interfaccia grafica del sito

Il vantaggio è che si può dare un aspetto alle pagine e modificarlo senza influire in alcun modo sull'applicazione che gestisce il sito → il tema ha lo scopo di dare un aspetto alla **struttura del sito**:

- **intestazione** (header.php)
- **contenuti** (index.php, single.php, page.php, search.php, 404.php ...)
- **barra laterale** (sidebar.php)
- **piè di pagina** (footer.php)



Controllare l'aspetto: la personalizzazione

La **ricerca** ed **installazione** dei temi può essere fatta direttamente dal back-end di WordPress, dal sito ufficiale (<https://wordpress.org/>) o comunque da siti conosciuti ed attendibili per evitare l'esecuzione di codice malevolo → una volta installato, il tema può essere modificato:

- **personalizza**: modalità di anteprima che permette di valutare le modifiche alle diverse pagine del sito prima di pubblicarle
- **widget**: consente di inserire, ordinare (drag & drop) e personalizzare contenuti e funzionalità all'interno della sidebar (ad es. calendario, articoli recenti, elenco categorie, tagcloud, ecc.)
- **menu**: opzioni per creare, modificare e cancellare i menu di navigazione all'interno delle possibilità previste dal tema applicato
- **testata**: personalizza l'immagine all'interno dell'intestazione del sito web (di solito il tema applicato raccomanda delle specifiche dimensioni per l'immagine di testata)
- **sfondo**: personalizza l'immagine di sfondo del sito web
- **editor**: i temi permettono diversi livelli di personalizzazione, però gli utenti più esperti possono modificare i file dei temi attraverso l'editor che elenca tutti i file che compongono il tema dando la possibilità di modificarne il codice sorgente

Controllare l'aspetto: l'editor dei temi

L'editor dei temi permette di intervenire nelle seguenti aree:

- **fogli di stile CSS**: immagini di sfondo, colori e attributi tipografici, posizionamento e layout
- **header.php**: struttura dei contenuti dell'intestazione
- **index.php**: struttura dei contenuti della homepage
- **page.php**: struttura modello (template) delle pagine
- **single.php**: struttura dei contenuti del singolo articolo
- **sidebar.php**: struttura dei contenuti della barra laterale
- **footer.php**: struttura dei contenuti dei pié di pagina

ATTENZIONE: non cancellare o modificare il codice PHP se non si è sicuri di quello che si sta facendo! Per approfondire:

- Guida HTML: <http://www.html.it/guide/guida-html/>
- Guida CSS: <http://www.html.it/guide/guida-css-di-base/>
- Guida PHP: <http://www.html.it/guide/guida-php-di-base/>

Definire le funzionalità: i plugin

I plugin sono estensioni (add-on), cioè **programmi aggiuntivi** che espandono le capacità del CMS: non sono essenziali per il suo funzionamento, ma ne ampliano funzionalità e prestazioni

La **ricerca ed installazione** dei plugin (di default i plugin installati sono disattivati) può essere fatta direttamente dal back-end di WordPress, dal sito ufficiale (<https://wordpress.org/>) o da siti conosciuti ed attendibili per evitare l'esecuzione di codice malevolo

- **askimet**: verifica automaticamente i commenti per gestire ed eliminare lo spam
- **backup and clone master**: soluzione completa (a pagamento su CodeCanyon) per il backup, ripristino, clonazione e migrazione del sito
- **wordfence security**: protegge il sito da hacks (attacchi informatici) e malware
- **all in one SEO pack**: ottimizza automaticamente il blog per i principali motori di ricerca
- **contact form 7**: per creare e gestire i moduli per l'invio della posta elettronica
- **google analytics dashboard for WordPress**: associa al blog il servizio di statistiche web di Google (richiede il banner previsto dalla cookie law > "*cookie notice*" by dFactory)

Per saperne di più

<https://wordpress.org/>

Sito ufficiale di WordPress

<http://www.wptutorial.it/>

Guida pratica passo passo per usare al meglio WordPress

<http://www.wpstyle.it/>

Temi, plugin e tutorial per WordPress

<http://www.robertoiacono.it/>

Tutte le migliori risorse per il tuo blog WordPress

<http://www.mysocialweb.it/>

Blog di Riccardo Esposito dedicato al social media marketing, SEO, blogging e webwriting

Per saperne di più

<https://www.wpinprogress.com/>

Tutorials, risorse ed articoli sullo sviluppo in Wordpress

<http://www.mukkamu.com/>

Blog di Emanuela Castorina, con una ricca sezione di temi per WordPress

<http://www.giovanncappellotto.it/>

Punto di riferimento per la realizzazione e gestione di siti e-commerce